

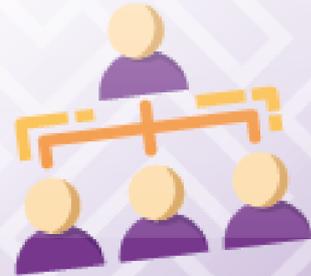


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PITAGORA MISTERBIANCO

CTIC88200T

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PITAGORA MISTERBIANCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 8 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 16 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Misterbianco, località a nord-ovest di Catania (4 Km), conta 45.000 abitanti e ha una superficie di 3.751 ettari per una densità abitativa di 1199 abitanti per chilometro quadrato. Il paese sorge in una zona pianeggiante, posta a 213 metri sopra il livello del mare. Il paese è costituito dal centro storico, sorto dopo la distruzione lavica del 1669 del nucleo originario e da una periferia, sito abitativo di famiglie provenienti da altri comuni. Misterbianco si trova a ridosso del nodo viario più importante della Sicilia e fino a qualche anno fa era uno dei centri commerciali più importanti del Sud Italia. Oggi il nodo commerciale è quasi scomparso, sostituito da negozi cinesi con il conseguente aumento della disoccupazione. L'integrazione degli alunni stranieri, specialmente di quelli più piccoli, non presenta problemi sotto il profilo delle relazioni tra coetanei; i progetti attivati con l'organico potenziato e con le associazioni del territorio hanno migliorato le competenze linguistiche e la socializzazione degli alunni stranieri. Riguardo alla composizione della popolazione studentesca, l'alta percentuale di alunni con disabilità costituisce un'opportunità in termini di crescita, integrazione e di educazione alla convivenza civile. Il numero di studenti frequentanti è in linea con le medie nazionali e regionali. La bassissima variabilità ESC tra le classi è inferiore al dato nazionale, la variabilità all'interno delle classi è altissima, superiore al dato nazionale.

Vincoli:

La scuola, quindi, si trova a operare in un contesto socioeconomico nel complesso medio-basso: l'incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate nelle classi oggetto di rilevazione è più alta rispetto al dato nazionale, anche se sostanzialmente in linea con i dati provinciali e regionali, salvo in una interclasse di scuola primaria dove l'incidenza è sensibilmente più alta. Nel complesso medio-basso e basso il livello mediano dell'ESCS. Il numero degli alunni stranieri è rilevante, specialmente alla scuola secondaria dove si registra una percentuale tre volte più alta del dato provinciale, per la presenza soprattutto della comunità cinese nella zona commerciale del territorio in cui opera la scuola. Problematico, in assenza di mediatori culturali, l'inserimento degli alunni non italofofoni, anche se i progetti attivati nei passati anni scolastici hanno fatto registrare miglioramenti in merito a competenze linguistiche e socializzazione. Si sottolinea l'alto numero di studenti con disabilità e il crescente numero di alunni con bisogni educativi speciali dovuti a disturbi specifici dell'apprendimento e a situazioni di svantaggio socio-culturale.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

La scuola e' collocata in un territorio comunale che offre un attento servizio sociale: 1. I servizi sociali del comune di Misterbianco e dei comuni limitrofi, dove sono residenti degli alunni frequentanti la nostra scuola, offrono agli alunni con disabilita' gravi il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione. 2.La Struttura di Neuropsichiatria infantile dell'Asl n.3 di Catania offre supporto nella gestione degli alunni disabili; 3.Si sono attivati diversi progetti in rete con altre scuole e con il Comune (Insieme per...) e con Cooperative sociali (Progetto P.E.P.E., PON Inclusione, etc.) per la prevenzione della dispersione, del disagio e dell'insuccesso scolastico con l'ausilio di educatori e specialisti; 3.Il territorio presenta diverse agenzie educative (parrocchie, associazioni culturali, sportive, di volontariato, etc.), che interagiscono positivamente con la scuola progettando e realizzando interventi con e per la comunità scolastica: di particolare rilievo i progetti sportivi (Pallavolo, Badminton, etc.), e quelli rivolti agli alunni stranieri e diversamente abili. 4. Il Comune coinvolge le scuole in eventi culturali ed artistici, azioni di promozione della legalità e delle tradizioni del territorio (es. Carnevale), di valorizzazione del merito e continua ad offrire collaborazione e supporto economico alle iniziative della scuola per ridurre il disagio, (ad es. libri in comodato d'uso, progetto diritto allo studio, etc.)

Vincoli:

Il dato regionale (16,8%) relativo alla disoccupazione, è sensibilmente più alto del dato nazionale, leggermente più alto del dato medio relativo a Sud e Isole (14,6%); il dato provinciale (16,2%) non si discosta tanto dal dato regionale. Il tasso provinciale di immigrazione (3%), di poco più basso di quello regionale (3,8%) e di quello relativo a sud e isole (4,1%) è quasi di un terzo inferiore rispetto al dato nazionale (8,5%). La crisi da pandemia Covid nell'ultimo triennio ha certamente accentuato il disagio sociale. Limitata l'integrazione del servizio di assistenza igienico-personale da parte degli Enti locali. Manca la figura di un mediatore culturale per gli alunni stranieri. Non sempre sufficienti i supporti per gli alunni con svantaggi sociali, in quanto i gli interventi di educativa scolastica, pur previsti da vari progetti, sono limitati ad alcune ore settimanali o a gruppi ristretti di alunni, pertanto gli interventi degli esperti non sempre riescono ad abbracciare tutte le classi dell'istituto: spesso quindi i docenti si trovano ad operare con difficoltà a causa dell'alto numero di alunni BES. Gioverebbe una migliore interazione tra scuola, N.P.I. e servizi sociali per la realizzazione di interventi più incisivi ed efficaci. Andrebbero incrementate le attività alternative extrascolastiche per gli allievi con gravi disagi culturali e socio economici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le fonti di finanziamento provengono quasi esclusivamente dallo Stato, dall'Ente locale e dai



finanziamenti europei, anche se è presente il contributo delle famiglie. La struttura dell'edificio scolastico è da ritenersi abbastanza soddisfacente poiché di recente costruzione. L'istituto è formato da una sede centrale, comprendente tre ordini di scuola e due distaccate che sono facilmente raggiungibili. La sede centrale possiede ampie aule, grandi corridoi, e, in condizioni di normalità prima della ristrutturazione anticovid, un'aula di informatica, un laboratorio scientifico, uno linguistico e un auditorium un tempo utilizzato per conferenze, spettacoli ed eventi della scuola, che ospita al momento due grandi aule. Attualmente rimangono attivi solo il laboratorio linguistico/informatico e quello scientifico. L'istituto, inoltre, possiede una palestra coperta attrezzata molto spaziosa con un campo sportivo all'aperto. Per accedere al piano superiore e a quelli inferiori si può utilizzare l'ascensore; vi sono uscite di sicurezza, rampe e scale antincendio. Anche nei plessi sono presenti porte antipanico e rampe come misura contro le barriere architettoniche. Con i PON FESR si è ampliata e potenziata la rete Lan/Wlan nei tre plessi, è stato ampliato il numero di dispositivi, di monitor touch in quasi tutte le aule (anche all'infanzia), sono state acquistate attrezzature per le STEM, per l'educazione ambientale e per la didattica innovativa alla scuola dell'infanzia.

Vincoli:

Le fonti di finanziamento derivanti dagli enti privati e dalle famiglie continuano ad essere minoritarie rispetto a quelle statali. Pur avendo attrezzato la quasi totalità delle aule di monitor touch, le dotazioni informatiche dei laboratori andrebbero rinnovate. I dispositivi acquistati con i PON FESR e i fondi per la DAD (tablet e chromebook), non sempre riescono a coprire contemporaneamente le attività di classe con le esigenze di individualizzazione della didattica per alunni diversamente abili e BES a cui tali dispositivi sono prevalentemente destinati. Mancano spazi per attività teatrali o per riunioni in presenza nell'edificio centrale in quanto nei locali dell'aula magna sono state ricavate, nell'a. s. 2020-21, due aule per il distanziamento anticovid, difficili da riconvertire all'originaria destinazione.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola può contare su un buon numero di insegnanti con contratto a tempo indeterminato, il 65,9% alla scuola primaria e il 53,9% alla scuola secondaria di I grado. Alla primaria il dato è poco al di sotto della media provinciale (69,4%) e nazionale (69,2%), più. Per età il corpo docente dell'istituto a t. i. si colloca prevalentemente nella fascia tra i 45 e i 54 anni alla primaria (50%) e nelle fasce 45-54 e 55+ (36,4%) alla secondaria, dove si registra un'alta percentuale nella fascia 35-44 (24,2%). La maggior parte dei docenti lavora nella scuola da più di 5 anni, e ciò consente una profonda conoscenza del territorio e della comunità. Buona parte dei docenti possiede certificazioni informatiche, una piccola percentuale master universitari e dottorato. Costante tra i docenti



l'accesso all'aggiornamento. I docenti di sostegno titolari hanno una buona formazione specifica, alcuni di livello avanzato (anche con ruoli di middle management: 2 FFSS e 3 referenti per inclusione, autismo, BES) e condividono conoscenze e competenze con i colleghi nuovi o non specializzati. Presenti anche moltissimi ASACOM. I tassi di assenza dei docenti sono molto più bassi delle medie regionali e nazionali alla primaria, in linea alla secondaria. Mediamente allineate anche le assenze ATA. Il Dirigente ha un incarico effettivo da 10 anni ed è in servizio nella scuola da 8 anni. Il Dsga, effettivo, è in servizio nella scuola da più di 10 anni.

Vincoli:

Alta la percentuale di docenti a tempo determinato, specialmente alla scuola secondaria (46,1%). Molti posti, in particolare di sostegno, sono coperti da docenti in assegnazione o da docenti a tempo determinato, con i disagi del caso. Nella Scuola Secondaria di 1° grado alcuni docenti sono su più scuole, non sempre nello stesso comune, con conseguenti difficoltà nella strutturazione dell'orario dei singoli docenti all'interno delle classi all'inizio dell'anno scolastico, nell'organizzazione delle attività funzionali nel corso dell'anno, e in occasione degli scrutini e degli esami finali. La copertura di alcuni posti di CCSS è spesso affidata a personale a tempo determinato fino al 30 giugno. 3 posti di Assistente Amministrativo su 7 sono coperti da personale titolare a t. indeterminato, il resto da personale è in assegnazione provvisoria o a tempo determinato. L'anzianità di servizio del personale amministrativo a t. indeterminato nella scuola va dai due ai quattro anni. Per quanto negli ultimi anni il personale amministrativo abbia fatto registrare una maggiore stabilità rispetto al passato, nessuno ha un'anzianità di servizio superiore ai 5 anni nella scuola. Circa un terzo dei collaboratori scolastici in organico è in servizio da più di 5 anni, dato sensibilmente inferiore rispetto alle percentuali provinciali, regionali e nazionali, superiori al 60%.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo "Pitagora", utilizzando le opportunità offerte dall'autonomia scolastica, si propone, attraverso il Piano dell'Offerta Formativa Triennale, di valorizzare la diversità, di recuperare lo svantaggio e condurre al successo formativo tutti gli alunni del proprio istituto, ciascuno secondo i propri ritmi, le proprie attitudini e le proprie potenzialità. Alle metodologie tradizionali si affiancano metodologie innovative che coinvolgono, stimolano, accompagnano e favoriscono la crescita culturale e formativa dei propri alunni. Tutto ciò scaturisce da un'attenta e continua analisi quantitativa e qualitativa del tessuto sociale e delle sue istanze, dei bisogni formativi adeguati alle esigenze degli studenti in termini di competenze linguistiche, matematico-scientifiche, informatiche, civiche e culturali.

Si riportano di seguito le priorità individuate nell'aggiornamento annuale del RAV, sostanzialmente in linea con le priorità individuate negli anni precedenti, con le relative motivazioni. Pur avendo registrato infatti positivi risultati in ordine agli esiti scolastici complessivi, si avverte l'esigenza di continuare a sostenere, attraverso attività di potenziamento e recupero, le fasce più deboli e svantaggiate, per potenziare abilità e competenze in ordine soprattutto alla comunicazione in lingua italiana per alunni stranieri o con BES e DSA. Nell'ottica generale di un consolidamento della priorità relativa al miglioramento degli esiti scolastici, si continua a proporre come traguardo il mantenimento del tasso di dispersione al di sotto dell'1%. Riguardo ai risultati delle prove standardizzate nazionali, si continua a proporre il miglioramento delle competenze linguistiche e logico -matematiche, e come traguardo il miglioramento complessivo dei risultati di italiano e un'ulteriore riduzione della varianza fra classi, in particolare alla scuola primaria. Si continueranno pertanto a somministrare prove strutturate per classi parallele di italiano, matematica e inglese a scopo di monitoraggio e per interventi di recupero e consolidamento. Pur con una valutazione complessivamente positiva in ordine alle competenze chiave, si ripropone come priorità il miglioramento delle competenze digitali e di lingua straniera e come traguardo l'incentivazione delle certificazioni, in considerazione dell'importanza strategica di tali competenze per affrontare le sfide del presente e del futuro.

Nello specifico, per il prossimo triennio, le priorità saranno relative a:

Risultati scolastici



- Favorire l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali.
- Consolidare i miglioramenti fin qui rilevati in ordine agli esiti scolastici in termini di valutazione degli apprendimenti e riduzione del tasso di dispersione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Migliorare le competenze linguistiche e logico-matematiche sia nella scuola primaria, sia nella secondaria di primo grado.

Competenze chiave europee

- Migliorare competenze digitali e di lingua straniera.

Sulla base delle osservazioni fatte, l'Istituto ha individuato degli obiettivi formativi prioritari. Nell'elaborazione di progetti curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa, si tiene conto delle priorità d'istituto, in particolare inclusione e potenziamento, di competenze disciplinari (Italiano, Matematica, Inglese) e trasversali. Tale scelta è motivata dai risultati delle prove nazionali e dalle prove per classi parallele dalle quali si evince che sono presenti carenze linguistiche e logico-matematiche.

Riguardo al curricolo di ed. civica il collegamento con gli obiettivi formativi prioritari, secondo le aree previste dalla normativa recente che ha reintrodotto tale insegnamento e dalle relative Linee Guida, riguarda in particolare lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Per raggiungere gli obiettivi formativi individuati, si ripropongono i due percorsi avviati nel triennio precedente:

- **Imparare per migliorare** - Il percorso mira a promuovere il miglioramento delle competenze di ciascun alunno in italiano, matematica e inglese. Nelle classi, già formate seguendo i criteri di equiterogeneità, saranno somministrate dapprima prove di verifica per classi parallele, per accertare bisogni e carenze e aree di miglioramento, poi si organizzeranno e attiveranno attività di recupero e potenziamento sia attraverso attività svolte in orario curricolare, sia, ove possibile, attività svolte in orario pomeridiano. I docenti spazieranno dalla lezione frontale a nuove strategie metodologiche con l'apporto delle tecnologie digitali. La partecipazione ai progetti europei (PON FSE, Erasmus) contribuirà al miglioramento delle competenze con un approccio laboratoriale stimolante e motivante.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Laddove necessario, o richiesto, i docenti seguiranno corsi di formazione mirati.

Attività previste per la realizzazione del percorso:

1. Recupero e potenziamento di italiano e matematica
2. Potenziamento lingue straniere (inglese, francese e spagnolo) - certificazioni linguistiche (inglese e francese)

- **Insieme per crescere** Il percorso si propone di favorire l'inclusione degli alunni disabili, DSA e BES attraverso progetti in modalità laboratoriale che ne valorizzino le potenzialità, favoriscano la loro partecipazione al lavoro della classe, ne migliorino l'autostima con attività gratificanti che li incoraggino a progredire nell'apprendimento.

Il percorso si articola in attività didattiche rivolte agli alunni e attività formative rivolte ai docenti.

Attività previste per la realizzazione del percorso:

1. Laboratori per l'inclusione
2. Formazione docenti

L'attività didattica tradizionale sarà affiancata da metodologie innovative come attività laboratoriali appositamente mirate all'inclusione, utilizzo di nuove tecnologie digitali per la ricerca, l'approfondimento, lo scambio attraverso blog e gemellaggi, anche virtuali, tra scuole della comunità europea, lavori di gruppo, attività *peer to peer* (tutoraggio tra pari), compiti di realtà, partecipazione alle attività proposte dalle varie agenzie educative. Il curriculum si completerà con uscite, visite didattiche e visione di spettacoli in linea con la programmazione didattico-educativa elaborata dal team docente nell'ambito del curriculum d'istituto. Tutte attività in cui il docente sarà regista-coordinatore del sapere che il discente costruirà attivamente da sé, potenziando trasversalmente i vari ambiti del sapere.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Nell'Istituto operano tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado.

La scuola dell'**Infanzia** offre sezioni con tempo scuola a 25 ore e a 40 ore settimanali.

La Scuola dell'Infanzia si propone fini di educazione, di orientamento, di sviluppo della personalità infantile, di assistenza e di preparazione alla frequenza della scuola dell'obbligo, integrando l'opera della famiglia. Si propone inoltre di accogliere i bambini nell'età prescolastica da 3 a 6 anni.

L'iscrizione è facoltativa; la frequenza è gratuita.

In coerenza con la normativa vigente, avendo come sfondo i campi di esperienza, la scuola si propone di raggiungere i seguenti traguardi:

- Maturazione dell'identità
- Conquista dell'autonomia
- Sviluppo delle competenze
- Senso della cittadinanza

Secondo quanto previsto dalle indicazioni per il curriculum le finalità della Scuola dell'Infanzia sono raggiungibili attraverso i cinque campi di esperienza, considerati luoghi del fare e dell'agire del bambino.:

- Il sé e l'altro;
- Il discorso e le parole
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Attraverso i campi di esperienze si persegue lo sviluppo delle competenze chiave europee (imparare ad imparare,; competenze sociali e civiche, etc.)

L'adozione di una didattica laboratoriale e creativa rappresenta per i piccoli alunni



un'opportunità preziosa per sperimentare, progettare, analizzare, comunicare. I laboratori, ognuno con la sua specificità, stimolano lo sviluppo di abilità cognitive, motorie, ed espressive.

La **scuola primaria** offre un tempo scuola di 27 ore settimanali. Nelle classi quinte, a partire dall'anno scolastico 2022/23, sono state previste due ore aggiuntive curricolari di educazione motoria affidate ad un docente specialista, ai sensi della L. 234/2021 art. 1 cc. 329 e sgg., e come indicato dalla nota M. I. 2116 del 9/09/ 2022. Pertanto le classi quinte hanno un tempo scuola settimanale di 29 ore. L'ora settimanale di educazione motoria precedentemente affidata all'insegnante curricolare ha incrementato le ore curricolari di Italiano.

Sempre ai sensi della L. 234/2021 art. 1 CC 329 e sgg., a partire dall'a. s. 2023-2024 le ore curricolari aggiuntive di ed. motoria sono state introdotte anche nelle classi quarte.

Per l'a. s. 2025-2026, si è proposto di attivare nelle classi prime almeno un corso a tempo pieno, subordinato alle effettive richieste delle famiglie in fase di iscrizione.

In alcune classi, in base alle esigenze riscontrate, è stata adottata un'articolazione modulare per migliorare i processi di apprendimento operando per piccoli gruppi.

"La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base (...) si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico" (Dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo).

In coerenza con le priorità e gli obiettivi del Rav d'Istituto, il curriculum di scuola primaria si caratterizza per una spiccata vocazione all'inclusione e una attenzione particolare alle competenze di base imprescindibili (Lingua madre, lingua straniera, competenze matematico scientifiche), oggetto delle rilevazioni nazionali e delle prove interne di valutazione per classi parallele, con l'aggiunta delle competenze digitali, funzionali, trasversalmente allo sviluppo di conoscenze e abilità legate all'uso delle nuove tecnologie e di social media. Il curriculum si caratterizza ulteriormente con la conoscenza delle tradizioni del territorio e della storia locale.

La progettazione curricolare annuale è formulata e messa a punto in conformità a quanto stabilito dalle "Nuove Indicazioni per il Curricolo" e successive direttive e tenendo conto dell'ambiente in cui si opera.



Nel curriculum, per ogni disciplina, sono presenti i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti che s'intendono affrontare.

I vari "saperi disciplinari" sono in interconnessione tra loro, sia a livello di una stessa area, sia a livello di tutte le discipline. Gli spazi che volutamente si dedicano all'attenzione a varie giornate, come quella della Gentilezza, degli Alberi, della Violenza contro le donne, della Memoria, dell'Ambiente ecc., aiutano l'alunno ad imparare a cogliere la possibilità di affrontare lo stesso argomento da diversi punti di vista e collegare le diverse discipline attraverso un unico spunto tematico. Un percorso interdisciplinare consente un apprendimento armonico delle componenti cognitive, affettive, sociali, corporee del bambino.

Gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti saranno uguali per tutte le classi parallele; i metodi, le attività e le soluzioni organizzative, invece, saranno caratterizzati dalla massima flessibilità e saranno stabiliti dai docenti in team secondo le esigenze degli alunni, del territorio e dell'ambiente in cui si opera.

I docenti effettuano, nell'arco della settimana 22 ore di insegnamento e 2 ore di programmazione articolate su base settimanale.

La programmazione avviene per classi parallele e per ambito disciplinare, avendo comunque sempre presente il gruppo-classe, con l'obiettivo di realizzare un'effettiva unitarietà dell'insegnamento.

Secondo la normativa vigente, il curriculum risulta formato dalle seguenti discipline:

Religione cattolica

Italiano

Inglese

Storia

Geografia

Matematica

Scienze



Tecnologia

Musica

Arte e immagine

Scienze motorie e sportive. Dall'anno scolastico 2022-2023 è stata introdotta un'ora aggiuntiva di educazione motoria con un insegnante specialista nelle classi quinte e, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, anche nelle classi quarte.

Per effetto dell'ex art.1 Legge 92/2019, già dall'anno scolastico 2020-2021 il curriculum scolastico è stato arricchito dall'insegnamento dell'Educazione civica che sarà attivato trasversalmente da tutte le discipline.

L'insegnamento della lingua inglese è affidato ad un insegnante specializzato in possesso di competenze specifiche.

Per l'a. s. 2025-2026 si è proposto di attivare una classe a tempo pieno, sulla base delle richieste delle famiglie e previa autorizzazione dell'Ufficio scolastico.

La **scuola secondaria di primo grado** offre un tempo scuola di 30 ore settimanali.

In coerenza con le priorità e gli obiettivi del Rav d'Istituto, anche il curriculum di scuola secondaria si caratterizza per una spiccata vocazione all'inclusione e una attenzione particolare alle competenze di base imprescindibili (Lingua madre, lingua straniera, competenze matematico scientifiche), oggetto delle rilevazioni nazionali e delle prove interne di valutazione per classi parallele, con l'aggiunta delle competenze digitali, funzionali, trasversalmente allo sviluppo di conoscenze e abilità legate all'uso delle nuove tecnologie e di social media. Il curriculum si caratterizza ulteriormente con la conoscenza delle tradizioni del territorio e della storia locale.

La Scuola Secondaria di primo grado intende sviluppare le abilità e le competenze fondamentali di ogni allievo per continuare il processo di apprendimento e per sviluppare l'identità di ognuno.

Per conseguire tali obiettivi la scuola si adopera per rimuovere ogni ostacolo alla frequenza, previene l'evasione dell'obbligo scolastico, promuove l'inclusione degli alunni con disabilità e



Bes, promuove la pratica della cittadinanza attiva e l'acquisizione del sapere di base della cultura, perseguendo con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

La scuola, inoltre, svolge un ruolo fondamentale di orientamento fornendo agli allievi le occasioni per capire se stessi, per prendere consapevolezza delle loro potenzialità e verificarne i risultati conseguiti.

L'istituzione scolastica sollecita i ragazzi a riflettere sui comportamenti di gruppo per stimolare il rispetto reciproco e li orienta a realizzare pratiche collaborative, facilitando la fruizione e la produzione di comunicazione sia tra i coetanei, sia con individui adulti per elaborare registri linguistici sempre più appropriati e modulati sull'interlocutore. A tal proposito sono stati prefissati gli obiettivi generali educativi per ciascuna classe.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Classe prima

- Superare l'egocentrismo nella scoperta degli altri.
- Riuscire ad incanalare l'eventuale aggressività.
- Avere padronanza dei gesti e degli atteggiamenti.
- Acquisire un atteggiamento leale e disponibile verso i compagni.
- Rispettare il lavoro, la proprietà e le idee altrui.
- Conseguire un attento e ordinato spirito di osservazione e di descrizione.
- Essere capaci di comprendere ed esprimere con ordine e chiarezza la relazione tra oggetti e cose concrete.
- Conoscere ed esprimere nozioni generali e specifiche.
- Comprendere e comunicare testi e informazioni orali e scritti.
- Essere capaci di trovare e utilizzare fonti di informazioni.
- Avviare alla capacità di cogliere i nessi e stabilire confronti tra eventi lontani nel tempo e nello spazio.
- Riconoscere e comprendere i diversi linguaggi: linguistico, grafico, tecnico, artistico, musicale.
- Sviluppare gli schemi corporei.



Classe seconda

- Comprendere l'idea del dovere, dell'obbedienza e del rispetto dell'autorità.
- Essere solidali con i compagni, specie con quelli in difficoltà.
- Essere consapevoli dei propri limiti.
- Acquisire la sicurezza di sé e l'autocontrollo.
- Avviare esperienze di vita democratica e comunitaria.
- Essere disponibili a comprendere idee, sentimenti e motivazioni altrui.
- Conseguire un ordine razionale nella esposizione delle idee e nella organizzazione del lavoro.
- Avviare dal concreto al pensiero ipotetico e deduttivo.
- Acquisire concetti fondamentali di conoscenze generali e specifiche.
- Sviluppare capacità logiche ed espressive in genere.
- Recuperare e rafforzare le conoscenze di base allo scopo di perfezionare le capacità di ascolto e di lettura, di espressione scritta e orale.
- Saper comprendere e decodificare vari messaggi.
- Saper esporre idee proprie e altrui con pertinenza e coerenza.
- Saper cogliere i nessi e stabilire confronti tra eventi lontani nel tempo e nello spazio.
- Consolidare le capacità di ricerca, di confronto, di sintesi, di ragionamento e sistemazione delle conoscenze acquisite.
- Saper comprendere e utilizzare diversi linguaggi: linguistico, grafico, tecnico, artistico, musicale.
- Consolidamento e coordinamento degli schemi motori.

Classe terza

- Maturare i rapporti sociali ed affettivi, con apertura a comunità e strutture sociali più ampie della famiglia.
- Saper rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune.
- Maturare la sensibilità di fronte ai problemi del mondo contemporaneo.
- Assumere un atteggiamento equilibrato ed indipendente nei confronti delle idee altrui.
- Saper riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose.
- Essere capaci di accettare e rispettare le idee altrui diverse dalle proprie.
- Acquisizione della sicurezza di sé.
- Acquisire e applicare i concetti fondamentali delle materie specifiche.



- Essere in grado collegare le nuove idee, le nuove tecniche e le nozioni acquisite al patrimonio culturale già posseduto e di applicarle alla vita pratica.
- Capacità di seguire un ordine razionale nelle esposizioni delle idee.
- Comprendere e utilizzare i diversi linguaggi: linguistico, grafico, tecnico, artistico, musicale.
- Saper utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà.
- Saper comunicare con esattezza, efficacia e originalità il proprio vissuto, le proprie idee.
- Perfezionare il coordinamento degli schemi motori.

La scuola secondaria vuole assicurare ad ogni allievo il consolidamento delle competenze strumentali e della capacità di apprendere.

Pertanto persegue il raggiungimento del traguardo dell'apprendimento nelle diverse discipline, garantendo a tutti le competenze attese per trasformare gli adolescenti in studenti consapevoli del valore della conoscenza e dello studio.

Secondo le Indicazioni Nazionali il curriculum della scuola secondaria di primo grado risulta formato dalle seguenti discipline:

Italiano

Prima lingua comunitaria: inglese

Seconda lingua comunitaria: francese o spagnolo

Storia, geografia, cittadinanza e costituzione

Scienze matematiche

Tecnologia

Arte

Musica

Scienze motorie

Religione (facoltativa)

L'istituto comprensivo "Pitagora" si propone, a completamento della propria offerta formativa,



"... l'approfondimento trasversale della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano..." così come stabilito dalla legge regionale 31 maggio 2011 n. 9. Tale offerta non si esplicherà in un monte ore complessivo del curriculum, ma avrà carattere, appunto, carattere interdisciplinare e trasversale.

L'obiettivo principale sarà quello di educare le nuove generazioni ad acquisire un nuovo atteggiamento verso le problematiche del nostro territorio per una maggiore consapevolezza della identità regionale non fine a se stessa, ma come apertura al mondo e mediazione tra Nord e Sud e tra cultura occidentale e cultura orientale.

Gli spazi che volutamente si dedicano all'attenzione a varie giornate, come quella della Gentilezza, degli Alberi, della Violenza contro le donne, della Memoria, dell'Ambiente ecc. aiutano l'alunno ad imparare a cogliere la possibilità di affrontare lo stesso argomento da diversi punti di vista e collegare le diverse discipline attraverso un unico spunto tematico. Un percorso interdisciplinare consente un apprendimento armonico delle componenti cognitive, affettive, sociali, corporee del discente. La materia "Cittadinanza e Costituzione", per effetto della legge L. 30-10-2008 n°169 avrà, nella scuola secondaria di primo grado, un orario di un'ora a settimana, pari a 33 ore annuali, che non saranno aggiunte ma ricavate dalle 132 ore annuali assegnate complessivamente alle due distinte discipline Storia e Geografia. Il Collegio dei docenti, inoltre, ha deliberato la flessibilità di accorpamento della Cittadinanza e costituzione al docente di storia o di geografia.

L'insegnamento di Ed. Civica, programmato all'inizio del corrente a. s., ha trovato applicazione dall'a. s. 2020-2021 e si attua trasversalmente a tutte le discipline.

Il Collegio dei docenti ripropone anche per l'a. s. 2025-2026 di provare a richiedere l'autorizzazione all'attivazione del percorso ad indirizzo musicale per la scuola secondaria, sulla base del regolamento adottato nell'a. s. 2022-2023. L'attivazione del percorso è subordinata alle richieste delle famiglie e all'autorizzazione dell'USR.



Scelte organizzative

Organizzazione

Il PERIODO DIDATTICO è organizzato in quadrimestri.

Per lo svolgimento della propria funzione il Dirigente Scolastico è coadiuvato da varie Figure e funzioni organizzative:

| | |
|-------------------------------------|----|
| Collaboratore del DS | 1 |
| Staff del DS | 17 |
| Funzione strumentale | 10 |
| Responsabile di plesso | 2 |
| Responsabile di laboratorio | 4 |
| Animatore digitale e team digitale | 4 |
| Coordinatore dell'educazione civica | 1 |
| Secondo collaboratore del DS | 1 |
| Referente autismo | 1 |
| Referente BES DSA | 2 |
| Coordinatore scuola dell'Infanzia | 1 |
| Referente biblioteca | 1 |
| | |

Sono attivati servizi per la dematerializzazione

- registro online



- pagelle online
- modulistica da sito scolastico
- Pago Pa per pagamenti on line

Si è aderito a Reti e Convenzioni

- Creare Ambito 10
- Insieme per...
- C@nnizz@robot
- Protocolli d'Intesa Coni e associazioni sportive
- Progetto Pe.Pe.
- Le sentinelle della violenza
- Protocollo d'Intesa con Eris per attività di sportello ascolto ed orientamento
- Convenzione con ente certificatore Pektit per certificazioni informatiche
- AUTMind

Si è aderito e si prevede di aderire ad attività di formazione per

il personale docente

- Didattica digitale e didattica innovativa (Con fondi PNRR)
- Inclusione e Bes
- Italiano per stranieri e competenze interculturali
- Competenze di lingua straniera, Certificazioni linguistiche e CLIL (PNRR Stem Multilinguistico)
- Formazione Erasmus
- Sicurezza luoghi di lavoro
- Formazione su Codice di comportamento P. A.

e per il personale ATA

- Alfabetizzazione informatica e incontri di formazione su programmi gestionali di segreteria (con fondi PNRR)
- Formazione assistenza igienico-personale alunni diversamente abili per collaboratori scolastici
- Le nuove funzioni amministrative relative alle pensioni del personale scolastico (nuova Passweb)
- Formazione sulla sicurezza



- Privacy
- Amministrazione trasparente